

Il segretario de La Destra: Mazzuto sperpera e Melogli ha dato trecentomila euro di incarichi esterni

Provincia, scoppia parentopoli

Mancini denuncia: troppi parenti di dirigenti e assessori assunti nell'ente

Cientele, consulenze, e sprechi alla Regione, alla Provincia di Isernia e al Comune. Questo quanto denunciato ieri dal segretario regionale de "La Destra", Giovancarmine Mancini in una conferenza stampa "fiume" nella quale si è dissociato totalmente dal modo di amministrare gli enti pubblici in regione da parte del Pdl, annunciando di conseguenza anche la sua candidatura autonoma alle prossime elezioni regionali e anche al Comune di Isernia. "I cittadini di questa regione - ha detto Mancini sono stanchi di questo sistema clientelare. È arrivata l'ora di dire basta a tutto ciò e di premiare chi ha merito". Il segretario de "La Destra" ha, quindi, iniziato a parlare della Regione. "Men-

tre si decide di chiudere gli ospedali - ha affermato Mancini - si continua ad assumere personale alla Asrem. Un esempio di ciò è quello che è accaduto questa estate con una vera e propria infomata di personale assunto mediante le agenzie interinali e che rispecchia metodi clientelari". Ma il vero e proprio carico da "novanta" Mancini lo ha riservato per la Provincia di Isernia. "Mi risulta - ha proseguito Mancini - che alla Provincia di Isernia ci siano dirigenti che abbiano parenti assunti nell'ente e addirittura assessori con nipoti che svolgono le mansioni di collaboratori ambientali nell'ente. Ma non solo, perché ci sono state anche assunzioni - ha evidenziato Mancini - che sono state fatte non osservando le norme di legge. Un esempio è quello di un dipendente che, dopo essere stato impiegato dal Comune di Pesche, è stato trasferito e assunto a tempo indetermina-

to in meno di 48 ore nell'ente di via Berta. Il tutto in barba alla legge che vuole che in questi casi venga pubblicato su scala nazionale un avviso pubblico di mobilità. Anche sul bando per l'assunzione di due nuovi ingegneri nell'ente già si sanno i nomi dei vincitori, che ho già provveduto a depositare presso chi di dovere, visto che è stato messo come requisito il possesso del titolo del master in "disaster manager". Mancini si è soffermato poi sulla recente nomina del direttore tecnico del Consorzio provinciale per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti Copris. "Premettendo che non ho nulla contro Cardillo e la sua professionalità, posso tranquillamente affermare che il Copris - ha continuato Mancini - è una vera e propria scatola vuota. La legge



Il segretario de La Destra, Giovancarmine Mancini

finanziaria ha, infatti, tolto le competenze in materia di gestione dei rifiuti alle Provin-

ce per affidarle agli Ambiti territoriali ottimali sotto la supervisione della Regione.

"Cardillo farà il direttore tecnico di se stesso"

Mi risulta, poi, che il consiglio di amministrazione di Copris non esista ancora. Vorrei, quindi, sapere Cardillo, che è stato assunto con un contratto da 40mila euro lordi, quale ruolo avrà se non potrà operare concretamente. Farà il direttore tecnico di se stesso?" Mancini non risparmia critiche neanche per quanto riguarda la gestione del Comune. "All'interno del Comune di Isernia, ad esempio, solo per quel che riguarda il settore Finanze - ha di-

chiarato Mancini - ci sono professionalità che potevano tranquillamente assolvere questo compito, invece, si è preferito darle a una società esterna. Ma in questo caso, a differenza di Mazzuto, Melogli, invece di accontentare la propria parte politica (il centrodestra, ndr) dà incarichi da dirigenti ad esponenti del centrosinistra. In questo caso mi risulta che finora a palazzo San Francesco siano stati dati complessivamente trecentomila euro di incarichi esterni".

Alla fine, tirando le somme di tutto quanto esposto Mancini ha annunciato di volersi candidare autonomamente alle prossime Regionali e anche alla carica di sindaco di Isernia del 2012, aprendo le porte ad esponenti della società civile e ad esponenti centristi.